



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 52 (3 Ottobre 2014)

Sommario

ANP Reggenze: decreto ingiuntivo per il riconoscimento dell'indennità

ANP REGGENZE: decreto ingiuntivo per il riconoscimento dell'indennità

Anp avvia una serie di iniziative tese ad ottenere ai colleghi interessati i loro diritti finora disattesi dall'amministrazione. Pubblichiamo una lettera che il Presidente Rembado ha indirizzato loro. Anche coloro che non l'avessero ricevuta, se rientrano nella casistica, possono attivarsi seguendo le modalità qui indicate.

Roma, 1 ottobre 2014

Al Dirigente Scolastico
Al presidente provinciale ANP
e, per conoscenza:
Al presidente regionale ANP

Oggetto: decreto ingiuntivo per il riconoscimento dell'indennità di **reggenza**

Caro collega,

come ricorderai, con una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio e ai Ministri competenti (www.anp.it– news del 12 settembre scorso), l'Anp chiedeva una tempestiva soluzione alle inadempienze dell'Amministrazione in merito alla retribuzione di alcune voci stipendiali, tra le quali l'indennità di reggenza.

L'Anp ha, fin qui, cercato di trovare soluzioni che evitassero ai dirigenti l'onere di un'azione legale: ma intende ora – a fronte dell'inerzia dell'amministrazione e dei rappresentanti politici – sostenere quanti riterranno di far valere i propri diritti davanti al giudice del lavoro.

In particolare, per il pagamento delle indennità di reggenza, i nostri legali indicano la strada di un'**ingiunzione**, preceduta da una **diffida** indirizzata all'Ufficio scolastico regionale.

Ricordiamo che il decreto ingiuntivo è un'azione più veloce di una causa, ma non può essere attivata in maniera cumulativa. Le spese per ciascun decreto sono calcolate in 225,00 euro a persona (ma, in caso di esito favorevole, il giudice può disporre la restituzione dei costi di registrazione), mentre la redazione del documento e la fase istruttoria (compresi i conteggi necessari) saranno a carico dell'Anp.

Se sei interessato a partecipare, devi inviare, con raccomandata a/r al tuo ufficio scolastico, una diffida secondo il modello allegato. Fai poi arrivare alla sede nazionale dell'Anp i dati e i documenti richiesti nella scheda di riepilogo allegata.

Cordiali saluti.

Giorgio Rembado
Presidente nazionale Anp

1) Diffida, parte variabile un anno

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL PIEMONTE

Oggetto: richiesta di pagamento dell'indennità di reggenza (parte variabile) relativa ad incarico di "reggenza" e Costituzione in mora.

Il sottoscritto _____ nato a _____ residente a _____ codice fiscale _____ - è stato inquadrato nel ruolo regionale dei dirigenti scolastici con sede di servizio _____.

Nell'anno scolastico _____ con provvedimento _____ gli è stato conferito l'incarico aggiuntivo di reggenza dell'Ist. _____ compreso nella fascia di complessità _____.

In relazione al predetto incarico aggiuntivo, al sottoscritto è stata corrisposta dalla sezione territoriale dei servizi vari del MEF di _____ la quota fissa della prevista indennità di reggenza (già codice 622, e attualmente codice 773); a tutt'oggi non gli è stata corrisposta la quota variabile dell'indennità, la cui determinazione rientra nella competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, e che deve essere effettuata con riferimento al contratto integrativo regionale vigente nell'a.s. di svolgimento dell'incarico oltre che alla posizione dell'istituto nella fascia _____.

Il persistente inadempimento dell'Amministrazione viola il generale principio, affermato dalla Costituzione, della necessaria corrispondenza della retribuzione alla qualità e quantità di lavoro oltre al fondamentale obbligo di retribuire l'attività svolta.

Tanto premesso, il sottoscritto invita codesta Spett.le Direzione Generale a definire le somme spettantigli per gli anni di svolgimento dell'incarico di reggenza, riguardo alla quota variabile dell'indennità di reggenza e a corrispondergli quanto dovuto, con interessi dalla maturazione all'effettivo soddisfo, entro 30 giorni dalla ricezione della presente, significando che in difetto di adempimento, senza ulteriore indugio o avviso, adirà le vie legali per la tutela dei propri diritti.

La presente costituisce atto di messa in mora per le somme dovute e non pagate, oltre a valere ai fini dell'interruzione del termine per la prescrizione.

Distinti saluti.

2) Diffida parte variabile più anni

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL PIEMONTE

Oggetto: richiesta di pagamento dell'indennità di reggenza (parte variabile) relativa ad incarico di "reggenza" e Costituzione in mora.

Il sottoscritto _____ nato a _____ residente a _____ codice fiscale _____ - è stato inquadrato nel ruolo regionale dei dirigenti scolastici con sede di servizio _____.

Negli anni scolastici _____ con distinti provvedimenti (_____; _____) gli è stato conferito _____ l'incarico _____ aggiuntivo _____ di _____ reggenza _____ dell'Ist. _____ compreso nella fascia di complessità _____.

In relazione ai predetti incarichi aggiuntivi, al sottoscritto è stata corrisposta dalla sezione territoriale dei servizi vari del MEF di _____ la quota fissa della prevista indennità di reggenza (già codice 622, e attualmente codice 773); a tutt'oggi non gli è stata corrisposta la quota variabile dell'indennità, la cui determinazione rientra nella competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, e che deve essere effettuata con riferimento al contratto integrativo regionale vigente nell'a.s. di svolgimento dell'incarico oltre che alla posizione dell'istituto nella fascia _____.

Il persistente inadempimento dell'Amministrazione viola il generale principio, affermato dalla Costituzione, della necessaria corrispondenza della retribuzione alla qualità e quantità di lavoro oltre al fondamentale obbligo di retribuire l'attività svolta.

Tanto premesso, il sottoscritto invita codesta Spett.le Direzione Generale a definire le somme spettantigli per gli anni di svolgimento dell'incarico di reggenza, riguardo alla quota variabile

dell'indennità di reggenza e a corrispondergli quanto dovuto, con interessi dalla maturazione all'effettivo soddisfo, entro 30 giorni dalla ricezione della presente, significando che in difetto di adempimento, senza ulteriore indugio o avviso, adirà le vie legali per la tutela dei propri diritti. La presente costituisce atto di messa in mora per le somme dovute e non pagate, oltre a valere ai fini dell'interruzione del termine per la prescrizione.
Distinti saluti.

3) Retribuzione delle reggenze

RETRIBUZIONE DELLE REGGENZE

COMPILARE DI PREFERENZA AL COMPUTER (O ALMENO IN STAMPATELLO) IL PRESENTE FOGLIO, COMPLETO DI TUTTI I DATI RICHIESTI E DELLA DOCUMENTAZIONE INDICATA, VA INVIATO PER POSTA A **ANP, VIALE DEL POLICLINICO 129/a - 00161, ROMA ENTRO IL 10 OTTOBRE** (scrivere sul plico "reggenza").

NOME _____ COGNOME _____

INDIRIZZO MAIL _____ TELEFONO _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____ C.F. _____

RESIDENZA _____

PROVINCIA DI SERVIZIO _____

ANNO DI IMMISSIONE NEI RUOLI DELLA DIRIGENZA _____

SCUOLA DI TITOLARITA' _____

*SCUOLA AFFIDATA IN REGGENZA (TIPOLOGIA, NOME, INDIRIZZO, Codice Meccanografico) _____

*DURATA DELLA REGGENZA: DAL _____ AL _____

*FASCIA DI COMPLESSITA' DELLA SCUOLA IN REGGENZA (NEI PERIODI DI REGGENZA): _____

*se si sono avute in reggenza più scuole nel triennio precisare quanto richiesto per ciascuna scuola
IMPORTO RICHIESTO (RETRIBUZIONE DELLA REGGENZA MOLTIPLICATA PER IL NUMERO DI MESI): _____

ALLEGARE:

PROCURA ALLO STUDIO LEGALE (FIRMATA IN ORIGINALE SUL FOGLIO ALLEGATO)

COPIA DEI CEDOLINI DI AGOSTO E SETTEMBRE DEGLI ANNI INTERESSATI ALLA REGGENZA

COPIA DELLA DIFFIDA INOLTRATA ALL'USR CON COPIA DELLA RICEVUTA DELLA RACCOMANDATA

NELLA PROCURA LASCIARE IN BIANCO IL CAMPO: "CON LUI ELEGGO DOMICILIO IN"

Successivamente saranno comunicate le modalità per il versamento del contributo di 225,00 euro

DELEGA

Io sottoscritto

nato a

residente a

in

delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio l'Avv. Giuseppe Pennisi con studio in Roma, Circonvallazione Clodia n. 82, al quale conferisco ogni capacità di legge compresa quella di transigere e conciliare con promessa di ratifica, di nominare sostituti per le udienze, di trattare i dati personali con riferimento alle esigenze del giudizio. Con lui eleggo domicilio in

Data

Firma

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. **Il prossimo incontro si terrà il 9 ottobre dalle ore 15.00.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneco@libero.it) e Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda